

Istruzione. Innovazione: la scuola cremasca scelta per rappresentare il Paese in Europa

Telecamere della Ue al Pacioli

Un video sull'esempio italiano

Filmare esempi di didattica innovativa e divulgarli nelle scuole di tutta Europa. E con questo obiettivo che, ieri mattina, una troupe di operatori della Agtel di Dublino, per conto di European Schoolnet e Indire, ha ripreso una lezione di Debate (discussione e argomentazione) nell'aula 3.0 dell'istituto Pacioli. La scuola cremasca è stata scelta, unica in Italia, come esempio di innovazione nella didattica, appunto, e di spazi flessibili. La classe utilizzata per questo reportage è stata la 5C Relazioni internazionali, della docente di inglese **Laura Linzitto**. Il video girato ieri sarà uno dei cinque che coinvolgono altrettante scuole europee di Italia, Estonia, Portogallo, Norvegia e Finlandia; è stato filmato in italiano e sottotitolato in in-

glese per essere diffuso nell'Unione Europea.

La finalità dell'iniziativa è proporre nuovi modelli di insegnamento, che utilizzino nuove tecnologie e spazi flessibili riproducibili in altre scuole. European Schoolnet e Indire, l'istituto nazionale di ricerca del ministero dell'Istruzione, hanno scelto il Pacioli per rappresentare l'Italia e per partecipare a questa importante fase europea di ricerca e di costruzione di nuovi modelli didattici, al passo coi tempi e con le tecnologie sempre più sofisticate.

«È certamente un riconoscimento lusinghiero al lavoro che in questi anni ha visto tutta il nostro istituto impegnato a favorire e a ricercare un modo nuovo di fare scuola — ha commentato il dirigente scolastico **Paola Viccardi** — al

passo con i tempi e in linea con i migliori modelli sviluppati a livello internazionale, nel tentativo di soddisfare i bisogni formativi delle nuove generazioni. Rappresentare l'Italia nell'Europa della ricerca scolastica sarà un compito molto impegnativo, che noi cercheremo di svolgere con la collaborazione di tutti, a partire dai docenti e dagli studenti del Pacioli, ma coinvolgendo anche le diverse istituzioni scolastiche, nazionali e locali».

La scelta dell'aula 3.0 come luogo delle riprese è stata motivata dal fatto che si tratta di uno spazio flessibile per l'apprendimento, di un'aula scomponibile a seconda delle esigenze didattiche e lontana da quelle tradizionali dove la lezione avveniva in modo frontale.

In questo spazio ipertecnologico, l'apprendimento viene favorito attraverso l'uso di computer, di lavagne interattive, della rete, ma anche della nuvola di Google e di quanto essa offre di nuovo nel campo dell'innovazione. La progettazione di spazi e l'uso di tecnologie è tesa a favorire la centralità dello studente come protagonista dell'apprendimento anche in senso collaborativo.

La materia scelta per il filmato è stata anch'essa innovativa, trattandosi del Debate. Affermatosi con successo nel mondo anglosassone, il Debate si basa sull'esercizio al dibattito e sviluppa competenze linguistiche, logiche e relazionali. L'oggetto di studio è il pubblico dibattito, svolto con tempi e regole precise, in cui due squadre di studenti difendono opinioni contrapposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Colloqui di lavoro Le simulazioni

Il colloquio di assunzione e le competenze richieste nel mondo lavorativo: è l'argomento che **Davide Bacchi**, esperto di Hive Jobs — società di ricerca e selezione, che ha introdotto una modalità innovativa di reclutamento, in grado di garantire un elevato livello di specializzazione dei profili individuati — ha trattato ieri pomeriggio a beneficio degli studenti delle classi quinte dell'istituto Pacioli. L'iniziativa rientrava nell'orientamento post-diploma ed era rivolta sia a chi intenda cercare lavoro dopo il diploma, sia a chi si iscrive all'università. L'esperto ha parlato con gli allievi, ha dato loro informazioni e ha risposto a domande riguardo a come prepararsi al meglio a sostenere colloqui di selezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La troupe della Agtel di Dublino durante le riprese



Le studentesse del Pacioli

Ripresa una lezione di 'debate' in aula 3.0
Protagonista la quinta C
Relazioni internazionali

Un momento della lezione di 'debate'

